



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 4 - SERVIZI ALLA
PERSONA, CASA E PARTECIPAZIONE
SERVIZI SOCIALI - SEGRETARIATO SOCIALE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 1036 DEL 18/09/2026**

OGGETTO: UNITÀ DI OFFERTA SPERIMENTALE "PROGETTO OASI"-
FONDAZIONE CARITAS: IMPEGNO DI SPESA RELATIVO ALLA
FORMULA "VUOTO PER PIENO" PER RISERVA POSTI

LA DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 18/2024 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione di funzioni relative alla Direzione organizzativa 4 – Settore Servizi alla persona – casa e partecipazione, relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di giunta comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto “Nuovo assetto organizzativo”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 553/2025 Direzione Organizzativa 4 – Servizi alla Persona, cultura, casa e partecipazione – Approvazione nuovo assetto organizzativo (microstruttura) – Individuazione delle nuove aree delle posizioni organizzative, delle funzioni e del personale assegnato;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 9/2026 Direzione Organizzativa 4 – Servizi alla Persona, cultura, casa e partecipazione – Assetto organizzativo (microstruttura) – Aggiornamento di parte del personale assegnato e relative funzioni;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 19 del 25/02/2026 "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2026- 2028";

- di Consiglio Comunale n. 20 del 25/02/2026 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2026 - 2028";
- di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2026 "Approvazione Piano Esecutivo Di Gestione - Esercizio Finanziario 2026-2027-2028";
- di Giunta comunale n. 65 del 26.03.2026 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028”;

Ritenuto di individuare quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento attuativo inerente al procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente, la dott.ssa Elga Alessandra Zuccotti;

Premesso che l'Amministrazione Comunale interviene a favore dei nuclei in gravi difficoltà che necessitano di un inserimento in struttura protetta e non sono in grado di sostenerne il costo, mediante l'integrazione a copertura parziale o totale della retta sulla base di un progetto definito dal Servizio Sociale Professionale come previsto L.R. 3/2008;

Richiamato l'art. 6 comma 4 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), che stabilisce la competenza del comune territorialmente competente di garantire un aiuto concreto alle persone e famiglie in difficoltà, tra cui, per i soggetti per i quali si renda necessario il ricorso stabile a strutture residenziali, l’eventuale integrazione economica;

Dato atto che il servizio sociale professionale, qualora valuti la necessità di provvedere all’inserimento in struttura di un nucleo, individua la struttura residenziale accreditata o autorizzata più idonea e, se in presenza di minori, coerente con il progetto educativo personalizzato del minore e con la definizione di un percorso di progressiva autonomia;

Dato atto che con delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 è stato adottato, d’intesa con il Ministero dei Trasporti, il comunicato relativo l’avvio al processo di digitalizzazione a partire dall’1.01.2024, riferita a tutte le procedure di affidamento, in attuazione del decreto legislativo del 31/3/2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Premesso che con riferimento alla precisazione contenuta nel paragrafo 2.5 della Delibera ANAC N. 582, secondo cui, nel caso di affidamenti tra amministrazioni pubbliche (di regola esenti dall’applicazione della normativa sulla tracciabilità) qualora si verificano trasferimenti di denaro al di fuori del perimetro pubblico, detti movimenti devono essere tracciati mediante acquisizione di CIG (Codice Identificativo Gara);

Dato atto che l’acquisizione del CIG è obbligatoria non solo per tutti i contratti pubblici che sono sottoposti alla disciplina del Codice, ma anche per diversi tipi di contratti esclusi dal Codice, nonché per tutte quelle fattispecie sottoposte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Richiamata la Legge 328/00 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che conferma le titolarità dei Comuni nell’ambito degli interventi sociali, all’art.6 comma 4 stabilendo che per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero assume gli

obblighi connessi all'eventuale integrazione economica e all'art.19 sottolineando l'opportunità di adottare sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione;

- l'art.13 comma 1 della Legge Regionale 3/2008 della Regione Lombardia "Governo della rete degli interventi e dei Servizi Sociali alla persona in ambito sociale e socio-sanitario" prevede che i Comuni singoli o associati siano titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, in particolare erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica (...) assicurando interventi di emergenza e di pronto intervento assistenziale, di norma mediante forme di ospitalità temporanea od erogazione di sussidi economici;
- l'art. 2 c. 1 lett. d) della Legge Regionale 3/2008 nel rispetto, tra gli altri, del principio della personalizzazione delle prestazioni, prevede che il Comune predisponga un progetto individuale finalizzato alla tutela e al benessere del minore e all'art. 7 c. 1 lett. f) richiama tra i diritti delle persone che accedono alla rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie quello di essere prese in carico in maniera personalizzata e continuativa ed essere coinvolte nella formulazione dei relativi progetti;
- l'art.8 comma 5 della Legge Regionale 3/2008;

Preso atto che la Determinazione n. 4/2011 recante «Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136» aggiornata con delibera n. 556/2017, con delibera n. 371/2022 e con delibera n. 585/2023 con la quale l'Autorità ha fornito linee interpretative ed applicative sulla tracciabilità dei flussi finanziari in particolare, all'art. 3.5 Servizi sanitari e sociali: "(...) l'erogazione di servizi sanitari e socio sanitari contemplati dai livelli essenziali di assistenza del servizio sanitario nazionale, effettuata da soggetti esterni accreditati, in forza di convenzioni o accordi contrattuali sottoscritti ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici. Ad esse si applicano le previsioni delle leggi speciali statali e regionali vigenti in materia, integrate dai principi contenuti nell'articolo 4 del codice dei contratti pubblici; (...) Per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si evidenzia che la stessa si applica ogni qual volta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 4.10.2017 all'oggetto: "Approvazione nuovo Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate" e sue successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 23.01.2026 con la quale si definiscono le tariffe dei servizi socioassistenziali;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 91/2025 è stata autorizzata l'unità di offerta sperimentale denominata "Progetto Oasi", sita in Lodi, destinata all'accoglienza di nuclei familiari;
- attualmente presso la suddetta unità di offerta risultano collocati alcuni nuclei con minori inseriti sia dal Servizio Sociale Professionale di questo Comune che dal Servizio Tutela Minori, caratterizzati da un elevato grado di complessità, privi di reti familiari o di sostegno, per i quali vige l'obbligo normativo di intervento ai sensi delle citate L.328/2000 e L.R. 3/2008;

- offre un forte radicamento territoriale, grazie alla rete costruita da Fondazione Caritas Lodigiana ETS, che facilita il reinserimento sociale attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale favorendo un percorso di autonomia del nucleo;

Considerato che:

- la complessità dei casi attualmente in carico ai servizi non lasciano presupporre, a seguito di confronto con gli assistenti sociali di riferimento, una diminuzione nell'immediato dei collocamenti e che sono in osservazione tre nuclei per la valutazione di prossimi inserimenti;
- è pervenuta da Fondazione Caritas Lodigiana ETS – con sede in via Cavour, 31 a Lodi – C.F. 92568140153, nostro protocollo 56272/2026, una proposta per l'adozione della formula “vuoto per pieno” relativamente ai posti disponibili dell'unità di offerta "Progetto Oasi", che consente il seguente abbattimento dei costi:
 - di € 65.700,00 annui rispetto all'attuale modalità di remunerazione a presenza del nucleo base di inserimento (mamma + primo figlio), come risulta dalla proposta e dal relativo calcolo allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, di cui si omette la pubblicazione per motivi di privacy;
 - stimabile, sulla base delle attuali presenze, in altri € 41.975,00, sulla base alla composizione dei nuclei (derivanti dai risparmi sulla quota scontata di € 20,00 €/die per il secondo figlio e la gratuità dei successivi in “Casa David”, contro i 50,00 €/die attuali, e sulla quota scontata di € 10,00 €/die per il secondo figlio e la gratuità dei successivi negli appartamenti, contro i 25,00 €/die attuali per i figli successivi al primo nelle “Casette”);

Dato atto che l'unità di offerta "Progetto Oasi", nelle situazioni per le quali si è reso necessario effettuare l'inserimento di nuclei:

- consente una modulazione delle risposte assistenziali funzionale al progressivo accompagnamento del nucleo verso l'autonomia;
- offre contesti comunitari di osservazione mirata delle fragilità presenti nel nucleo;
- consente la formulazione di proposte di supporto personalizzato in presenza di fragilità genitoriali significative ovvero di disabilità dei minori inseriti;

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di accettare la proposta formulata da Fondazione Caritas, dando atto che:

1. il presente atto riguarda esclusivamente i posti occupati o occupabili dal Servizio Sociale territoriale, rimanendo esclusi dal medesimo:
 - i posti attualmente occupati dal Servizio Tutela Minori;
 - la quota attualmente compartecipata da altri Comuni;
2. il presente impegno potrà essere oggetto di successiva modifica sulla base di eventuali ulteriori necessità condivise tra il Servizio Sociale e il Servizio Tutela Minori;
3. sarà necessario, con un ulteriore atto, integrare il presente impegno al fine di impegnare le risorse relative alla componente variabile sulla base della composizione e delle caratteristiche dei nuclei attualmente collocati;

Ritenendo quindi utile procedere al disimpegno delle risorse impegnate attraverso la remunerazione a presenza ed impegnare, al capitolo 1522/23 del bilancio 2026/2028 – esercizi 2026 e 2027 - per il periodo agosto 2026 – luglio 2027, le relative risorse a con la formula “vuoto per pieno”:

- esercizio 2026: riduzione impegni per € 82.078,89, nello specifico:

- impegno 1464 / 2026 assunto con DET. N. 232/2026: - € 14.030,00
- impegno 1466 / 2026 assunto con DET. N. 286/2026: - € 32.130,00
- impegno 1467 / 2026 assunto con DET. N. 287/2026: - € 14.340,00
- impegno 1465 / 2026 assunto con DET. N. 285/2026: - € 5.250,00
- impegno 1472 / 2026 assunto con DET. N. 288/2025: - € 16.328,89
- esercizio 2026: impegnare € 128.710,00 per il periodo settembre/dicembre 2026;
- esercizio 2027: impegnare € 256.365,00 per il periodo gennaio/agosto 2027;

Visti

- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art.17, del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4,5,6 e 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- dalla Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6bis della legge 241/90, dall'art.7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n.136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità.

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs.267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n.102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.Lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;
- Nulla ostando alla propria competenza ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

DETERMINA

- 1) di accettare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta pervenuta da Fondazione Caritas relativa all'adozione della formula "vuoto per pieno" per l'unità di offerta sperimentale "Progetto Oasi", sita in Lodi e autorizzata con deliberazione di Giunta Comunale n. 91/2025;

- 2) di procedere al disimpegno delle risorse impegnate attraverso la remunerazione a presenza ed impegnare, al capitolo 1522/23 del bilancio 2026/2028 – esercizi 2026 e 2027 - per il periodo agosto 2026 – luglio 2027, le relative risorse a con la formula “vuoto per pieno”:
- esercizio 2026: riduzione impegni per € 82.078,89, nello specifico:
 - impegno 1464/26 assunto con DET. N. 232/2026: - € 14.030,00
 - impegno 1466/26 assunto con DET. N. 286/2026: - € 32.130,00
 - impegno 1467/26 assunto con DET. N. 287/2026: - € 14.340,00
 - impegno 1465/26 assunto con DET. N. 285/2026: - € 5.250,00
 - impegno 1472/26 assunto con DET. N. 288/2025: - € 16.328,89
 - esercizio 2026: impegnare € 128.710,00 per il periodo settembre/dicembre 2026;
 - esercizio 2027: impegnare € 256.365,00 per il periodo gennaio/agosto 2027;
- secondo la scheda contabile qui allegata;
- 3) di dare atto che
1. il presente impegno riguarda esclusivamente i posti occupati o occupabili dal Servizio Sociale Professionale del comune di Lodi, rimanendo esclusi dal medesimo:
 - i posti attualmente occupati dal Servizio Tutela Minori;
 - la quota attualmente compartecipata da altri Comuni;
 2. il presente impegno potrà essere oggetto di successiva modifica sulla base di eventuali ulteriori necessità condivise tra il Servizio Sociale e il Servizio Tutela Minori;
 3. sarà necessario, con un ulteriore atto, integrare il presente impegno al fine di impegnare le risorse relative alla componente variabile sulla base della composizione e delle caratteristiche dei nuclei attualmente collocati;
- 4) di riservarsi di comunicare alla Fondazione Caritas Lodigiana ETS – con sede in via Cavour, 31 a Lodi – C.F. 92568140153 l'assunzione e la relativa copertura finanziaria, con l'avvertenza che le successive fatture/note dovranno essere completate con gli estremi di detta comunicazione;
- 5) di stabilire che la costituzione del rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 Codice Civile, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, in conformità di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilendo:
- che la prestazione avverrà nel rispetto di quanto stabilito dal vigente regolamento comunale dei contratti e da quello per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia e che si procederà alla liquidazione delle spese ordinate mediante le forme previste dal vigente regolamento di contabilità e previa verifica della regolarità contributiva del contraente da effettuarsi a cura del responsabile del procedimento;
 - che alla liquidazione della suddetta spesa si provvederà, comunque ad avvenuta verifica ed attestazione di regolare esecuzione della fornitura, a cura del responsabile del procedimento ed a presentazione di fattura elettronica sulla quale il creditore dovrà indicare
 - il Codice Univoco dell'Ente R6KBM0

- gli estremi dell'atto autorizzativo
- il CIG BCD234D0ED

e che si procederà alla liquidazione delle spese ordinate mediante le forme previste dal vigente regolamento di contabilità e previa verifica della regolarità contributiva del contraente da effettuarsi a cura del responsabile del procedimento.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso alla dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art.147bis D.Lgs.267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art.2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

**Sottoscritto dal Dirigente
MASSAZZA SABRINA
con firma digitale**